

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(1) Ove il mandato debba eseguirsi in abitazione o luoghi chiusi ad esse adiacenti anche in ore di notte, se ne fa menzione (art. 267 C. p. p.)

(2) Quando il mandato non deve essere notificato all'imputato già detenuto per altra causa e eseguito degli ufficiali o agenti di polizia giudiziaria o dalla forza pubblica, cui è trasmesso direttamente dal cancelliere in doppia copia, una delle quali essi rilasciano all'imputato compilando processo verbale dell'esecuzione; se l'imputato da arrestare non è rinvenuto, si compila processo verbale negativo (art. 265. C. p. p.; art. 14 disposiz. attuaz. cit.).

Il difensore dell'imputato ha diritto d'avere copia del mandato eseguito (art. 305. C. p. p.)

(3) Autorità
il mandato
che ha emesso

(1)
Richiediamo
lizia giudizia
perchè proceda
dato stesso unifi
ni di legge.

IL CANCELLIERE

**Processo verbale d'esecuzione
cattura**

L'anno millecentocinquantatré giorni primo del mese di marzo in Palermo
Noi sottoscritti Capitano RICCIARDI Renato
Comandante la Compagnia Palermo Interna
incaricati di procedere all'esecuzione del
mandato di cattura retroscritto abbiamo ri-
cerca i nominati SELVAGGIO Ignazio fu Ignazio
e di Lazara Giuseppa, nata a S. Stefano Quisquina
il 20 luglio 1916, residente Palermo.

e rinvenuto nel proprio domicilio, Via D'Alia 12
Piano primo abbiamo consegnato copia del Mandato stes-
so a norma dell'art. 266 C. p. p.
Quindi abbiamo proceduto alla cattura de
medesim per condurlo in carcere e lo abbia-
mo tradotto nella caserma "A. Bonsignore" - Leg. CC.
consegnatagli rinchiusendolo nelle camere di
sicurezza rimettendo copia del presente processo ver-
bale al (3) Cancelliere Istruttore Dott. MERCATIG
presso il Tribunale di Palermo
giusta il disposto del citato articolo

Processo verbale di ricerche infruttuose

L'anno millecentocinquantatré il giorno
del mese di in
Noi sottoscritti
incaricati di mettere in esecuzione
il retroscritto mandato di cattura con-
tro dichiariamo che so-
no riuscite vane le opportune ricerche ese-
guite per la cattura de

Rimettiamo il presente verbale a

LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI PALERMO

TENENZA DI PALERMO PORTO

164

7-1 di prot.

Palermo, li 1º marzo 1954

Sequestro divise dell'agente di custodia SALVAGGIO
Ignazio fu Ignazio.-

=====oo0oo=====

**MICRO SIGNOR CONSIGLIERE ISTRUTTORE
PRESSO IL TRIBUNALE DI**

PALERMO

.....

trasmette, in esito al decreto di sequestro n. 465/54
l'atto 1º marzo corrente, un processo verbale di se=
questo e n. I (uno) reperto contenente i seguenti indumen=
ti rintracciati in data odierna nell'abitazione dell'agente
di custodia SALVAGGIO Ignazio fu Ignazio qui domiciliato
in Dalia n.12:
- un impermeabile grigio verde con cappuccio;
- un pastrano di panno grigio verde;
- una giubba ed un pantalone di tessuto diagonalino g.v.;
- una giubba e un pantalone di panno grigio verde;
- un berretto diagonalino grigio verde;
- un berretto di panno nero;
- quattro camicie di tela grigio verde.
Si presenta che all'atto dell'arresto il SALVAGGIO
aveva abito borghese.

IL TENENTE COMANDANTE LA TENENZA

(Mario Maggio)

Ter. Quirio Porto

**LEGIONE TERRITORIALE CARABINIERI PALERMO
TENENZA PALERMO-PORTO**

3,127/7 del Verbale.-

PROCESSO VERBALE di sequestro di indumenti militari, operato nel domicilio dell'agente di custodia presso le carceri di Palermo SALVAGGIO Ignazio fu Ignazio di anni 37 da S. Stefano di Quisquina, domiciliato in Palermo Via Dalia n.12.

L'anno mille novecentocinquantaquattro, addì 1 del mese di marzo,
alle ore 15, in Palermo, nell'ufficio della Tenenza suddetta.---
Noi sottoscritti Tenente dei Carabinieri Gino Porto del Comando
Legione Carabinieri di Palermo, Maresciallo Maggiore BIFIDE
Salvatore e Maresciallo Capo FUMARULO Cosimo riferiamo a chi di
dovere, che come da decreto di sequestro n.465/54 G.I.odierno,
ci siamo recati nel domicilio dell'agente SALVAGGIO Ignazio fu
Ignazio e di Lazzara Giuseppa, nato a S.Stefano di Quisquina il
20/7/1916, site in Palermo nella Via Dalia n.12 ed alla presen-
tanza di lui moglie DELOGU Giovanna fu Paolo e di Pignocco
Filomena, nata ad Agrigento il 18/5/1922 e domiciliata nella Via
Dalia 12 abbiamo proceduto al sequestro dei seguenti oggetti di
vestiario:---

- I°)- Un impermeabile grigioverde con cappuccio;-----
2°)- Un pastrano di panno grigioverde;-----
3°)- Una giacca ed un pantalone di tessuto diagonalino grigio=verde;-----

4°)- Una giubba ed un pantalone di panno grigioverde;-----
5°)- Un berretto diagonalino grioverde;-----
6°)- Un berretto di panno nero;-----
7°)- Quattro camicie di tela grigioverde.-----
Si è proceduto alla presenza della detta signora moglie dello
agente di cui all'oggetto perchè il marito assente.-----
Perchè consti abbiamo compilato il presente processo verbale in
triplice copia, una delle quali, con gli indumenti repartati via
ne trasmessa all'Autorità richiedente, un'altra abbiamo consegnato
alla signora DELOGU, trattenendo l'ultima agli atti del nostro
ufficio.-----

Fatto, letto e confermato in data e luogo di cui sopra, ci sotto-
scriviamo.

Delenige Gieterij

Scutellaria lomini M. C.

Salvatore M. Fede, M.D.

- Tui. Quis' vorde

166

C^ortibunale di Palermo

UFFICIO ISTRUZIONE PROCESSI PENALI

n. 108 di protocollo

Palermo, li 2 Marzo 19 54

Risposta a nota del.....

N.....

OGGETTO: Salvaggio Ignazio fu Ignazio

ALLEGATI
N.

A S. E. IL PROCURATORE GENERALE PRESSO LA CORTE DI APPELLO

PALERMO

Ieri è stato tratto in arresto, in esecuzione di mandato di cattura da me emesso, l'agente di custodia in oggetto, imputato di corrispondere in omicidio aggravato in persona del detenuto Pisciotta Gaspare.

Per evitare che egli venisse introdotto presso le locali Carceri Giudiziarie ho disposto che sia temporaneamente trattenuto presso la Camera di sicurezza della Legione dei Carabinieri, ove tuttavia si trova ristretto.

Poiché la detenzione del Salvaggio presso le Carceri Giudiziarie di Palermo, ove lo stesso prestava servizio, potrebbe essere di pregiudizio anche per l'istruzione del relativo processo, prego volere trasporre in qual^o altro carcere del distretto egli debba essere trattenuto.

IL CONSIGLIERE ISTRUTTORE

Palermo 2-1-1954 / 1000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Misola

DIRETTORE TERR/LE CARABINIERI
PALERMO

Sopraia di Polizia Giud.del
UFFICIO ESTERNO PALERMO

N. 2910 (206-bis) del Gata
di 1946

167

Palermo, li 2 marzo 1954

ALL'ILL.MO SIG.PROCURATORE DELLA
REPUBBLICA - PRESSO IL TRIBUNALE CIVILE
E PENALE DI P A L E R M O

Risposta al foglio del

Div. Sez. N.

ALLEGATO Indagini. =

.....

In merito ai servizi di pedinamento eseguite dal pomeriggio
del 27 febbraio al 1º marzo 1954 nei confronti della guardia di cu-
ria SELVAGGIO Ignazio, da Palermo, si riferisce:

- egli non si allontanò nettevolmente dalla propria abitazione salvo che per piccole compere, se si eccettua quanto appresso:
- verso le ore 15, circa del 28 febbraio u.s. si allontanò a bordo di una "Lambretta" targata PA III285, rincasando verso le ore 19 dello stesso giorno. Si ignora dove si siasi recato;
- dalle ore 9 alle 11 circa del 1º marzo si recò in via Venezia, dove acquistò generi alimentari e, nel ritorno, si fermò alla Posta Centrale sostandovi qualche minuto. =

La "Lambretta" di cui sopra -presso l'Ufficio competente-
risulta appartenere a CUSIMANO Ottavio di Vincenzo e di Allegra An-
nata a Palermo il 5-II-1919, ivi domiciliato, via Castrovilli
e.l.a.

IL MARESCHIALE CAPO COMANDANTE
-Pietro Brignola-

G. Brignola

N.P.U.
V° del sig. Giacinto Gobbi in sede, per questo
procurato nell'istruzione del presente contro
il salvaggio, imputato Giacinto, unendo
agl'atti.
Palermo 2-1-1954 *G. Brignola*

168

PROCESSO VERBALE DI INTERROGATORIO DELL'IMPUTATO

Art. 245, 366, 368 Cod. proc. pen. art. 25 Disp. att. C. pp. 28 maggio 1931, n. 502

L'anno mille novecentocinquantaseguente il giorno 2
del mese di Marzo alle ore 11,15
in Palermo - nell'ufficio di Istruzione

*Avanti di noi dott. Francesco Marcolgio Consigliere
istruttore con l'intervento del Sig. Procuratore
delle Partite Giacomo Pasquale Garofalo
assistente del Tribunale Palermo
È comparso Salvaggio Gennaro*

il quale interrogato sulle sue generalità è ammonito
sulle conseguenze a cui si espone chi rifiuta di dar-
le o la da false (3)

Risponde: sono (4) Salvaggio Gennaro fu
figlio e dottor Giuseppe Gennaro, morto
il 10.7.1916 a P. Gennaro d'Ischia - unico
sovraposto alla parte - il fratello - fr.
M. Gennaro. i due fratelli - i vecchi sono

Quindi richiesto se già abbia o voglia nominarsi un
difensore di fiducia (5) *Si avrò d'
avv. Giacomo*

Invitato poi a dichiarare e eleggere il proprio domi-
cilio per le notificazioni (6).

Interrogato in merito a *(6) L'indagine
di cui al articolo 25
è stata*

(1) Procuratore, Prelore, Giudice Istruttore, Consigliere della Sezione Istruttoria.

(2) Cancelliera o Prelore.

(3) Art. 495, 496, 561 C. p. 366 C. p. p.

(4) Nome, cognome, soprannome o pseudonimo, età, luogo di nascita, nome del padre e della madre, stato e professione, residenza o dimora, se sappia leggere e scrivere se abbia adempito agli obblighi del servizio militare, se ha beni patrimoniali, sue condizioni di vita individuale, familiari e sociale, se è stato sottoposto ad altri procedimenti penali e se ha riportato condanne nello stato o all'estero, se esercita o ha esercitato ufficio o servizi pubblici o servizi di pubblica necessità, se copre o ha coperto cariche pubbliche, se gli sono state conferite dignità o gradi accademici o titoli nobiliari o decorazioni o altre pubbliche insegne onorifiche (art. 366 C. p. p. art. 25 Disp. att. cit.).

(5) Altrimenti gli nomina un difensore di ufficio, quando non gli è stato nominato (Art. 366 C. p. p.)

(6) Se l'imputato non è detenuto, né internato in stabilimenti per misura di sicurezza.

(7) Contestate all'imputato in forma chiara e precisa il fatto attribuitogli, fargli noti gli elementi di prova esistenti contro di lui, e se non può dirittamente pregiudizie all'istruzione, indicargli anche le fonti di esse, incitarlo a discostarsi e ad indicare le prove in suo favore. Se l'imputato rifiuta di rispondere se fa menzione nel processo verbale e procede oltre nell'istruzione (art. 367 C. p. p.)

Mi permetto di precisare del tutto
che lei è determinata e che ci è
stato un accordo con il magistrato d'
entità e che nella maniera più
agile di seguire le cose ha appurato
tutto del quale detto che non si
può approfondire.

Avrei voluto proprio spiegarmi come
una cosa fosse stata fatta
e anche per il tempo fatto da
quella mattina lo sia esposto
nel commissario dove era ri-
messo il detenuto Signorini,
nel momento in cui lo stesso
si accingeva a preparare il
caffè. Io mi recai nel ca-
merone verso le ore 6,40
circa, per fare eseguire la
pulizia e mi trovai con po-
chi minuti, dopo di che andai
nella chiedendo al portiere, in-
gessando il Signorini lasciare
infatto di prepararsi il caffè.

Preciso: mi ero recato come
a consiglio, per fare ricezione
dallo signorino Galli primo tenente
delle guardie civili nel camerone.

Salvo ogni

mentale

Gatti

Salvo

10

giudeo la porta, da un'acqua di Pigalle,
non è figlio, se vi posso rimuo-
overe ed essere del coro erano
tutti lo sapevo, quando folla
vogliò, punto niente era qualche colpo.
il giorno la dimanica che erano
venerdì chiese di giustitia della
vita, quando accadde un
travolto. Maiste lo sapeva con-
tinuava il suo servizio per poco nel
corridore, e un fratello fratello
e cameraleone, preggiando, e tem-
endo qualche parola da Pigalle
risparmiò qualche parola per salvare
dal fette e si accorgere in respiro,
ogni colpa faceva anche il paro.
Questo punto, le Pigalle ha sempre
prese la poesia ed è medicabile,
che aveva nello inferno del co-
stume, e ne ingenti di esse-
ziale. Tudi, andarono al
travolto, prese la cuffiera
che parlava, mentre doveva la cura
prese la cuffiera che andò ad
stringere dal ventre a te esigeva

uelli degli uo del concorrente e dopo aver presentato da un partito lo si è fatto di volere, lo si è già fatto la cappelliera e fin' dirige. Mi allontano proprio il dottor Manzoni e mi mi ricordi se il Signor aveva anche orcego o meno la campana in spicchio della cappella, così essere cos' ho visto da lì e avesse proposto o no che allora lo avessero nella chiesa che M. d' Florovski ha provocato, se Signor aveva invitato a Fontainebleau per prendere una paga di capi, che lo per i francesi, perché, come gli ha detto, non aveva già preso due fasse.

DR

Ma vidi signore il capo al ricevuto perché; collocò lo detta, sono ridato nel primo ufficio al corra che forse pronto e mi ricordi del piastrellato in 5 acci di uo del suo servizio e lui dichiarato dopo quattro mesi, verso le ore 7, ho sentito per telefonare. L'uffisiere perché il P-

mento

Salvojio Ignazio

Agostino

Gi

170

scotta Gasperi e' scelta via male, come
mi fae prevede i le predi, che mi
vella fatto appunto obbligare -
A domanda del P.M.

R.

invece c'è un' ora allocutori voto, nel
giuditta predi e' era già salito
il gelso g'occa e' arrivava verso
il Cavalcavia per lavori.

D.R.

Non c'è vero che, come lo P.V. mi con-
fessa, il giuditta Cavalcavia gli era
mistero cosa f' farebbe lavorare e
che nel Municipio c'è un' allocuzione
potte ancora infuso a vestiti stu-
dio fedato sol suo figlio, come lo
Hegel avesse.

DR

Non pago se d'are tasse d' caffè,
e' avess fatto preparare alle
gaccia del carcare la sera pre-
cedente verso l' ore 20 circa,
e quindi di servizio duruisse la
notte, e l'a chiave l'avess fatta
falloch ora prima per cui cosa

er detti d' accettare quella che non
veniva offerta dal Proiettista.

DR

Non ricordo che fosse stata la quan-
tità di servizio allo spazio e ciò quando
è arrivata il caffè che tolle è
comunque, niente di cosa ho accettato
di resto e che mi volto verso nel ha-
vere prima di tornarla.

DR

In precedenza, solo quella volta che
il Proiettista lasciava un avvenire offerto
ed io avevo accettato un caffè,
che ricordo era stato preparato
dal dì lui eseguito prima che
allo stesso giorno con lui des-
suto a che stesso momento.

DR

Quella mattina il Proiettista, come
spesso faceva fare, mi offrì una
sigaretta che io fumai fino a
che ebbi termine.

DR

Confermalo che il Proiettista Palibetone
ha dichiarato che alla domanda se si

Clemente

Salvaggio Giugni
Giudiceo

Ripa

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Figures

N. 345 *Carey*

LA BOLICA ITALIANA

PREZIONE

10

Parma add. 2 - 7. 1924

Nom del Medico Chirurgo *Signatura* *data* *an.*

O S C E T T O

Thymus (Thymus vulgaris)

1920-1921

Chapitre 10

W. H. Miller 4

卷之三

卷之三

1

Leucostoma *flavum* *var.* *luteum*

Norman

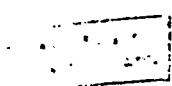
4 L. 2000 10

John P. Smith, Jr.

16-36-9-52 Roma, Tiv. Mantellata - c. 500 m.

Mr. L. P. Manteufel - c. \$60,000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI



N. 345 Cerceri
52

REPUBBLICA ITALIANA

DIREZIONE

DEL

Palermo ^{ad di} 29/1/1954

<input checked="" type="checkbox"/>	del Medico Chirurgo	Citrato di Magnesia kg.	2.
<input checked="" type="checkbox"/>	Cerotto Lame Benda N°	Benda N°	2.
<input checked="" type="checkbox"/>	Etilan Fiale da 3;cc. sc.	sc.	2.
<input checked="" type="checkbox"/>	Piperazina Midi flacone	flacone	1.
<input checked="" type="checkbox"/>	Salvacorina gocce flacone	flacone	1.
<input checked="" type="checkbox"/>	Solfiozina Fiale sc.	sc.	1.
<input checked="" type="checkbox"/>	Vitaviron Fiale "	"	1.
<input checked="" type="checkbox"/>	Birthasit da 50 mg fiale	fiale	1.
	30/1/1954		
<input checked="" type="checkbox"/>	Videlin siroppe Flacone	Flacone	1.
<input checked="" type="checkbox"/>	Cerotto Lame Benda	Benda	2.
<input checked="" type="checkbox"/>	Tefenin Fiale scatola	scatola	UNA.
<input checked="" type="checkbox"/>	Urotropina fiale scatola	scatola	1.
<input checked="" type="checkbox"/>	Simpatol fiale scatola	scatola	1.
<input checked="" type="checkbox"/>	Cotone idrofilo "kg	"kg	2.

Sig Il Sanitario

NOCURA
REPUBBLICA
PALERMO

VERBALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

53

L'anno millecentocinquantaquattresimo

il giorno 18 del mese di febbraio in Palermo nell'
Ufficio Avanti di Noi Dott. Giuseppe Tagliafico

Procuratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

E' comparso Dottor Giovanni el Salvatore ob.

Q. 33 ele risarcire i seguenti diritti imposta
dotti rientrati Salvo

D.R.

Q richiesta riunione illo J.V. i seguenti docu-
menti:

1) la richiesta di medicinali fatti dalla carceri
dell'improne Rientrati in data 2/1/1854 e quelle
fatto dalla stessa carceri dell'improne su le
date 29/1/1854 e 30/1/1854

2) i libri di conti dell'improne Rientrati relativi ai
medicinali di una quantità presso il deposito
Carceri che vengono presenti le date

1 febbraio 1854 e 4 gennaio 1854 -

Altri che furono nei libri dell'improne
Rientrati relativi al deposito Carceri in
segno di ricevute dei medicinali poiché i
biori vennero compilati in appresso -

3) medicinali di un trattamento iustificati
el deposito Carceri presso l'ufficio istituto
oltre non più sono più in forza el cui
documento data di 1 febbraio è tuttora all'atto
del pagamento di medicinali -

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

è d'atto che i documenti e. l. t. vengono inviati
all'ufficio di testi del testo e delle riforme
presso il ministero.

Attesto e firmo -

Affiorio Giordano

Giovanni

— — — — —

BALE DI SOMMARIE INFORMAZIONI

58

L'anno mille novecentocinquantatré

no 18 del mese di febbraio in Palermo null
verso

Avanti di Noi Dott. Giuseppe Pergolesi

ratore della Repubblica di Palermo assistito dall'infrascritto Segretario.

E' comparso Tommaso Giuseppe Giacoppi al 31

Ritrovato agente di notizie eletto al
verso

- D.R.

che stò che anche il Tommaso Giacoppi è
fatto del rapporto del primo al suo febbraio

a dell'anno e che da un altro giudice

di fare seguito i seguenti giorni:

il 15 febbraio: un giudizio non solo spettacolare;

l'11 marzo: Tommaso Giacoppi; un giudizio

non solo spettacolare;

il 15 marzo: giudizio non solo spettacolare;

il 15 aprile: un giudizio spettacolare;

il 15 aprile:

il 15 aprile: un giudizio non solo spettacolare;

il 15 aprile:

il 15 aprile: un giudizio spettacolare;

il 15 aprile: un giudizio Tommaso Giacoppi;

il 15 aprile: un giudizio di entro giorni; non solo spettacolare;

il 15 aprile: un giudizio non solo spettacolare;

il 15 aprile: un giudizio non solo spettacolare;

il 15 aprile: Tommaso Giacoppi non solo spettacolare;

giudizio.